

Periodo Formativo 2020/2023**Tecnico Superiore per la gestione tecnologica dell’infomobilità delle aree portuali 4.0 (6° liv. EQF)***numero corsisti: 25***Riferimenti normativi**

- D. L.gs. 12 maggio 2015 n. 71
- DPCM del 25 gennaio 2008 – art. 4 caratteristiche dei percorsi
- Decreto legge del 7 settembre 2011 recante norme concernente i Diplomi degli ITS e le relative figure nazionali di riferimento.
- Delibera Regione Sardegna n. 56/52 del 13.11.2020 “Istruzione e formazione Tecnica Superiore. Annualità 2020. Programmazione percorsi formativi di istruzione tecnica superiore e relative risorse finanziarie 2020/2022”

Tecnico Superiore in formazione

La figura in formazione opera in un’area portuale con un approccio sistemico ai servizi operanti e che guardi al territorio come laboratorio e catalizzatore di trasformazioni urbane, ambientali e di mobilità sostenibile.

Il tecnico per la gestione tecnologica delle aree portuali possiede:

- a. padronanza sia degli strumenti gestionali nell’ambito dell’analisi cicli di vita dei prodotti (economia circolare) che quelli per il controllo delle procedure dei servizi erogati;
- b. strumenti per attuare la promozione e la valorizzazione dello scalo turistico e del territorio promuovendo la costruzione di reti di filiera dei settori integrati con competenze sulla comunicazione efficace, anche, con l’utilizzo di sistemi informatici adeguati;
- c. competenze per operare sia con aziende di filiera come porti turistici, cantieri nautici agenzie marittime di settore, broker nautici, società di charter, aziende specializzate nel bunkeraggio ecc. che con EELL responsabili della programmazione territoriale della mobilità sostenibile;
- d. competenze adeguate per contribuire ed essere soggetto attivo a sostegno dello sviluppo ambientale e sostenibile del territorio terrestre e marino;

Struttura del percorso

Alcune unità formative del percorso o parte dei contenuti potranno essere trattati in Lingua Inglese.

| MODULO COMUNE - ORE 420 | | |
|--------------------------------|---|------------|
| Unità Formative | | Ore |
| UF.B1 | Lingua straniera: Inglese | 80 |
| UF.B2 | Informatica ed advanced spreadsheets e analisi statistica | 80 |

| | | |
|-------|---|----|
| UF.B3 | Statistica e matematica | 40 |
| UF.B4 | L'impresa e la sua organizzazione | 50 |
| UF.B5 | Sicurezza, prevenzione e gestione dell'emergenza | 30 |
| UF.B6 | Scienze dei materiali e chimica dell'inquinamento | 50 |
| UF.B7 | Introduzione Agli Intelligent Transport Systems | 40 |
| UF.B8 | Autoimprenditorialità | 50 |

UF.B1 – Inglese di base e comune (livello B2)

1. comprendere (ascoltare ed elaborare) testi orali, anche complessi e articolati, su argomenti concreti e astratti inerenti la vita quotidiana (dominio pubblico-sociale e privato-personale), in presenza o da mezzi di comunicazione;
2. comprendere (leggere ed elaborare) testi scritti, anche complessi e strutturati, su argomenti concreti e astratti inerenti la vita quotidiana (dominio pubblico-sociale e privato-personale), distinguendo le diverse fonti informative e disponendo di un proprio “vocabolario” personale ampio e articolato
3. interagire, con un certo grado di scioltezza e spontaneità, in conversazioni (orali) e comunicazioni (scritte) relative ad argomenti ordinari e straordinari nell'ambito dei propri interessi, esprimendo e sostenendo le opinioni personali con spiegazioni ed argomentazioni efficaci
4. esporre oralmente descrizioni e presentazioni su un'ampia varietà di argomenti noti, sviluppandone e supportandone i contenuti con approfondimenti ed esempi rilevanti
5. produrre testi scritti, anche complessi e dettagliati, su un'ampia varietà di argomenti noti, comparando e sintetizzando informazioni provenienti da fonti diverse

UF.B2 - Informatica di base (certificazione ECDL)

1. utilizzare in modo consapevole un computer e i principali programmi applicativi
2. comunicare con strumenti informatici nel proprio ambiente di lavoro e all'esterno
3. ricercare informazioni funzionali alla sua attività lavorativa
4. analizzare, elaborare e rappresentare informazioni
5. mettere in atto tecniche che salvaguardino la sicurezza informatica e la cyber security

UF.B3 – Matematica applicata e Statistica

1. interpretare dati utilizzando indicatori di sintesi e di variabilità
2. studiare connessioni e correlazioni
3. analizzare le caratteristiche e le proprietà di una variabile aleatoria
4. ricavare ed utilizzare dati per l'ottimizzazione dei processi, dell'organizzazione lavorativa e per ridurre i fattori che determinano l'errore umano.

UF.B4 – L'impresa e la sua organizzazione

1. Individuare le norme che regolano l'attività dell'imprenditore, l'impresa e i suoi delegati
2. Attuare principi e tecniche tipiche dell'organizzazione aziendale
3. Utilizzare modelli organizzativi aziendali (Sistemi di gestione aziendale) volti all'ottimizzazione e al controllo dei processi
4. Effettuare controlli di gestione relativamente alla contabilità, anche attraverso software specifici

UF.B5 – La Sicurezza, prevenzione e gestione dell'emergenza

1. utilizzare il sistema della sicurezza nell'ambiente di lavoro
2. applicare i principi fondamentali di prevenzione
3. affrontare le principali situazioni di emergenza
4. collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel luogo di lavoro

UF.B6 – Scienze dei materiali e chimica dell'inquinamento

1. Conoscere le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali
2. Riconoscere le diverse tipologie di agenti e sostanze inquinanti e i loro effetti sull'ambiente
3. Individuare e mettere in atto apposite strategie per la gestione delle risorse e la riduzione dell'impatto ambientale

UF.B7 - Introduzione Agli Intelligent Transport Systems

1. Classificare i dispositivi tecnologici
2. Applicare le metodologie per la scelta di una tecnologia
3. Riconoscere le componenti di un sistema di monitoraggio del traffico
4. associare le tecnologie alle tipologie di infrastrutture di trasporto individuate
5. distinguere qualitativamente le caratteristiche dei sensori per monitoraggio del traffico;
6. identificare il flusso operativo per la scelta della soluzione tecnologica di miglior compromesso;
7. Sapere individuare alcuni KPI per il monitoraggio di un servizio di trasporto collettivo

UF.B8 – Autoimprenditorialità

1. Crea la tua start-up/impresa
2. Business model e business plan
3. Ambiente e concorrenza nei settori prioritari blu e verde nel mediterraneo
4. Innovazione e fattibilità
5. Mvp - minimum viable product
6. Storytelling / preparazione dei pitch...
7. Fundraising, crowdfunding e crowdsourcing
8. Controllo di gestione e restituzione del business plan

MODULO PROFESSIONALE – ORE 1220

| Unità Formative | | Ore |
|------------------------|--|------------|
| UF.P1 | Nautica da diporto | 60 |
| UF.P2 | Infrastrutture portuali turistiche e commerciali | 80 |
| UF.P3 | Tutela dell’ambiente e monitoraggio delle acque, supporto al project work | 150 |
| UF.P4 | Inglese tecnico specialistico | 100 |
| UF.P5 | Informatica di settore ed uso di software specialistici, supporto project work | 120 |
| UF.P6 | Cittàporto – strumenti di pianificazione nelle realtà portuali. Studio di casi virtuosi | 60 |
| UF.P7 | Sostenibilità ed economia circolare. Utilizzo di tecnologie innovative. Studio di casi virtuosi supporto al project work | 100 |
| UF.P8 | Gestione sostenibili dei rifiuti. Studio di casi virtuosi | 70 |
| UF.P9 | Gestione della mobilità sostenibile. Studio di casi virtuosi (infomobilità) | 120 |
| UF.P10 | Marketing area portuale ed “Hinterland” di riferimento | 60 |
| UF.P11 | L’area ed i servizi disponibili (infrastrutture, normativa settore, bunkeraggio) | 60 |
| UF.P12 | Le reti dei servizi del territorio e la loro interazione, supporto al project work | 100 |
| UF.P13 | Turismo sostenibile | 50 |
| UF.P14 | Esperienze di start up nella nautica e nel turismo sostenibile | 90 |

UF.P1 Nautica da diporto

1. La nautica da diporto, il turismo nautico e il turismo nautico di lusso: caratteristiche e tipicità del settore, inquadramento a livello nazionale, europeo e internazionale;
2. Tipologie di unità da diporto e loro caratteristiche;
3. Principali riferimenti normativi, anche in riferimento alla sicurezza e al rispetto dell’ambiente.

UF.P2 – Infrastrutture portuali commerciali e marina

1. Caratteristiche tecniche, strutturali e funzionali di un porto commerciale. I terminal passeggeri e crociere. Caratteristiche del traffico passeggeri e crocieristico. Principali soggetti che operano in un porto commerciale e normativa di riferimento: Autorità di Sistema Portuale, legge n. 84/1994 di riforma portuale, D.Lgs, n. 169/2016 “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle Autorità Portuali”; Autorità Marittima.
2. Caratteristiche tecniche, strutturali e funzionali di porti turistici e marina;
3. Responsabilità e mansioni dei principali soggetti che operano all’interno di un porto turistico;
4. Pianificazione e gestione dei posti barca e degli spazi di manovra all’interno di un porto turistico;
5. Tecniche di ormeggio e disormeggio e assistenza alle unità in entrata/uscita dallo scalo;
6. Comunicazioni VHF tra il porto e le unità, anche in situazioni di emergenza;
7. Tecnologie e sistemi informatizzati per la gestione ed il controllo del traffico portuale e delle attività dell’approdo;
8. Cenni di meteorologia e previsione meteorologica di base
9. Principali documenti, piani, contratti e regolamenti di un porto turistico;
10. Pianificazione e controllo delle attività di manutenzione, manutenzione dell’infrastruttura portuale e dei suoi impianti, manutenzione in basso fondale;
11. Normative di riferimento per la protezione dell’ambiente e la prevenzione dell’inquinamento da operazioni portuali e da traffico diportistico;
12. Certificazioni ambientali (Sistema di Gestione Ambientale - norma UNI EN ISO 14001:2004; EMAS);
13. Protezione dell’ambiente ed efficientamento energetico: tecniche e strategie per ridurre l’impatto dei servizi portuali e del traffico diportistico sull’ambiente: casi studio ed eccellenze.

UF.P3 – Tutela dell’ambiente e monitoraggio delle acque

1. Cenni di Oceanografia: descrizione ed analisi dei principali parametri meteo-marini (temperatura, pressione, salinità, densità).
2. Cenni di Biologia marina.
3. Misura e monitoraggio dei parametri atmosferici e marini e relativa strumentazione (CTD, XBT, Boe oceanografiche, Satelliti meteorologici).
4. Monitoraggio dell’ambiente marino: sistemi e tecniche di controllo dell’inquinamento dell’ambiente marino, osservazione e rilevamento di plastiche mediante tecniche di telerilevamento.
5. Protezione della fascia costiera: morfodinamica costiera: classificazione dei sedimenti e scale granulometriche. Moto ondoso reale e livello del mare, altezza d’onda di progetto (parametri di adattamento).

Trasporto dei sedimenti (di fondo/sospensione) per onde e correnti, parametri qualitativi di erosione e accrescimento. Correnti marine costiere.

Principali opere di difesa e loro proporzionamento. Ripascimenti artificiali e dragaggi (profili di equilibrio e classificazione dei ripascimenti, volume e longevità).

UF.P4 – Inglese tecnico specialistico

1. Utilizzare la lingua inglese per orientarsi all’interno del mercato del lavoro “globale”,

individuando le opportunità professionali di interesse, a scopo formativo e/o occupazionale (looking out);

2. Comprendere (ascoltare ed elaborare) testi orali, anche complessi e articolati, su argomenti concreti e astratti inerenti il dominio professionale (settore/contesto produttivo di riferimento), in presenza o da mezzi di comunicazione;
3. Comprendere (leggere ed elaborare) testi scritti, anche complessi e strutturati, su argomenti concreti e astratti inerenti il dominio professionale (settore/contesto produttivo di riferimento), distinguendo le diverse fonti informative e disponendo di un proprio “vocabolario” tecnico ampio e articolato;
4. Interagire, in maniera fluente e precisa, in conversazioni (orali) e comunicazioni (scritte) relative ad argomenti ordinari e straordinari nell’ambito professionale (formativo e lavorativo), esprimendo e sostenendo le proprie tesi con spiegazioni ed argomentazioni efficaci;
5. Esporre oralmente, in ambito formativo o lavorativo, descrizioni e presentazioni su temi tecnico-specialistici relativi al dominio professionale, sviluppandone e supportandone i contenuti con approfondimenti ed esempi rilevanti;
6. Produrre testi scritti, anche complessi e dettagliati, su temi tecnico specialistici relativi al dominio professionale, comparando e sintetizzando informazioni provenienti da fonti diverse
7. Predisposizione Curriculum Vitae in lingua inglese
8. Simulazione colloquio di lavoro
9. Elaborazione Proget Work in lingua Inglese

UF.P5 – Informatica di settore ed uso di software specialistici

1. Utilizzare Software per la gestione di porti turistici e/o di reti porti turistici (Fatturazione, portafoglio armatori/capitani, gestione posti barca, gestione servizi, etc..)
2. Utilizzare software per la gestione di piattaforme di sharing mobility e di gestione della mobilità sostenibile. (fatturazione, portafoglio clienti, gestione veicolo, gestione clienti, gestione parco macchina)
3. Utilizzo ed implementazione di app per lo sviluppo turistico dell’”hinterland” portuale.

UF.P6 – Città porto – strumenti di pianificazione nelle realtà portuali. Studio di casi virtuosi

1. Introduzione alla pianificazione territoriale
2. Le Città porto ed esperienze virtuose
3. Gli strumenti di pianificazione delle città porto: il Piano Regolatore Generale, il Piano Regolatore Portuale, il *Sustainable Energy Action Plan*, il Piano Energetico Ambientale Portuale
4. Gli strumenti di pianificazione della città porto di Cagliari
5. Le aree marine protette e i parchi naturali, approfondimento di casi italiani
6. Le aree marine protette e i parchi naturali in Sardegna
7. Approfondimento di quanto appreso a un caso studio: il Piano Regolatore Generale
8. Approfondimento di quanto appreso a un caso studio: il Piano Regolatore Portuale
9. Approfondimento di quanto appreso a un caso studio: i due strumenti, il Piano Regolatore Generale e il Piano Regolatore Portuale, nella città-porto.

UF.P7 – Sostenibilità ed economia circolare. Utilizzo di tecnologie innovative. Studio di casi virtuosi

1. Introduzione al concetto di sostenibilità
2. Le principali tappe verso la sostenibilità a livello internazionale, Europeo e Nazionale
3. Gli strumenti della sostenibilità: Agenda 21, buone pratiche, indicatori, Agenda Urbana, Agenda 2030
4. L'economia circolare: dal concetto al contesto normativo
5. La città circolare
6. La città smart e l'importanza delle tecnologie innovative
7. La città resiliente
8. Esperienze virtuose di città circolari e sostenibili
9. Le imprese circolari
10. *Lyfe Cycle Assessment* per il controllo e miglioramento continuo dei servizi e delle procedure erogate
11. Introduzione al software Simapro per il calcolo delle prestazioni ambientali lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti
12. I cambiamenti climatici e analisi di casi studio
13. Approfondimento di quanto appreso a un caso studio: conoscere le logiche dell'economia circolare e saperle applicare alla governance delle città-porto
14. Approfondimento di quanto appreso a un caso studio: la pianificazione di una città porto smart e circolare
- 15.3 lezioni dedicate all'approfondimento/applicazione del software Simapro: essere in grado di contribuire e supportare, sotto un profilo tecnico, la sperimentazione e l'adozione di nuove tecnologie dell'Industria 4.0 finalizzate all'ottimizzazione dei processi lavorativi e al miglioramento della sostenibilità dei servizi resi.

UF.P8 – Gestione sostenibili dei rifiuti nelle città-porto. Studio di casi virtuosi

1. Gestione sostenibile dei rifiuti
2. Direttiva, normativa italiana e regionale nei porti e nelle città
3. I piani di gestione dei rifiuti nei porti e nelle città
4. Buone pratiche di gestione sostenibile dei rifiuti nella città-porto
5. Esperienze di casi virtuosi: il progetto PORT-5R
6. Approfondimento di quanto appreso a un caso studio: promuovere buone pratiche di gestione sostenibile dei rifiuti per la realizzazione di processi e prodotti che considerano la strategia delle 5R (riduzione, riuso, raccolta, riciclo, recupero)
7. Approfondimento di quanto appreso a un caso studio: promuovere buone pratiche di gestione sostenibile dei rifiuti per il miglioramento della qualità delle acque marine.
8. Approfondimento di quanto appreso a un caso studio: realizzare Piani di gestione dei rifiuti che considerino la presenza del porto inserito nella città e nel territorio; pianificare azione/buone pratiche per la riqualificazione intelligente delle città-porto.

UF.P9 – Gestione della mobilità sostenibile. Studio di casi virtuosi (infomobilità)

1. Mobilità sostenibile
2. Direttiva, libri bianchi trasporti
3. Normative italiane e regionali,
4. Strumenti di pianificazione dei trasporti: Piano Generale Trasporti Logistica, Piano

Regionale Trasporti Logistica, Piano Urbano Traffico, Piano Urbano Mobilità

5. Piano Urbano Mobilità Sostenibile
6. Esperienze di casi virtuosi
7. Approfondimento di quanto appreso a un caso studio: attuare la promozione e valorizzazione dello scalo e del territorio attraverso la costruzione di reti di mobilità sostenibili secondo i principi dell'intermodalità favorendo l'integrazione e lo scambio di informazioni tra gli attori del processo e l'utilizzo del web.
8. Approfondimento di quanto appreso a un caso studio: sapersi relazionare con la molteplicità di partner e fornitori di servizi turistici (amministrazioni, agenzie marittime, imprese di servizio, Proloco) per fornire servizi per la fruizione del territorio (noleggio auto, minibus, scooter, biciclette, prenotazione online di servizi turistici del territorio). La GESTIONE di ATTIVITA' di SHARING MOBILITY - l'esperienza di aziende del settore
9. 2 lezioni dedicate all'approfondimento della capacità apprese a un caso studio: essere in grado di proporre soluzioni innovative di infomobilità per la gestione degli spostamenti nei porti e dei servizi ad essa legati.

UF.P10 – Marketing area portuale ed “Hinterland” di riferimento

1. I concetti di marketing e il metodo del marketing applicati alla gestione dei porti turistici
2. L'ambiente di marketing
 - lo scenario di riferimento: turismo del mare, nautica da diporto e turismo nautico nel Mediterraneo e in Sardegna – domanda e offerta
 - i porti turistici nel contesto dell'offerta turistica territoriale
 - le politiche di marketing nazionali e regionali per lo sviluppo del settore (il nuovo Piano di marketing regionale, le opportunità dei STL, ...)
3. Sistemi informativi di marketing e ricerche di marketing
 - conoscere il cliente per costruire offerte turistiche specializzate: tecniche e metodologie per la realizzazione di ricerche di mercato nelle piccole imprese
4. Il marketing all'opera: marketing strategico e operativo dei porti turistici

Gli strumenti del marketing strategico

- ciclo di vita del prodotto, matrici per l'analisi del portafoglio di offerta dei porti turistici e per la identificazione delle strategie

Dalla strategia all'azione: strumenti di marketing operativo

- la segmentazione del mercato, la definizione dei mercati obiettivo; il posizionamento. Analisi di case histories: segmentare il turismo nautico
- la progettazione e la gestione del prodotto “porto turistico”: che cos'è un prodotto?; i diversi livelli di prodotto; il prodotto allargato; strategie e politiche di marca; lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi di qualità
- il pricing: considerazioni, approcci e strategie: il prezzo come leva di marketing; i fattori che influenzano le decisioni di prezzo; le strategie di prezzo
- le politiche distributive: il sistema distributivo nel settore del turismo con particolare riferimento al turismo nautico; importanza dei canali distributivi; natura dei canali distributivi; canali e intermediari classici e innovativi; reti e aggregazioni per la distribuzione del prodotto turistico nautico; come definire il giusto mix distributivo.
- La promozione dei prodotti: comunicare, promuovere e vendere le diverse offerte

dei porti turistici. La gestione della comunicazione integrata: il mix promozionale; la pubblicità; le decisioni più importanti in ambito pubblicitario; le relazioni pubbliche e i rapporti con gli altri stakeholder del sistema turistico locale; la promozione delle vendite. Analisi di casi e best practices.

- Il piano di marketing di un porto turistico: obiettivi, analisi dell'ambiente; segmentazione e selezione dei mercati target; obiettivi di vendita annuali e pluriennali; piani d'azione: prodotto, prezzo, distribuzione e promozione.

5. Porti turistici e sviluppo turistico locale

- il porto turistico e il turismo nautico quali strumenti di promozione dell'offerta turistica territoriale: tecniche e metodologie di integrazione con l'enogastronomia, l'ambiente, la cultura e l'artigianato artistico

UF.P11 – L'area ed i servizi disponibili

1. Cantieristica e servizi tecnici per le unità da diporto
2. Servizi di approvvigionamento e commercializzazione di combustibili (bunkeraggio)
3. Servizi di charter e locazione di unità da diporto
4. Security portuale per scali che ospitano unità >500 GT
5. Servizi complementari al diportista di stampo turistico-ricreativo

UF.P12 – Le reti dei servizi del territorio e la loro interazione

1. Gli elementi caratterizzanti il sistema produttivo direttamente collegato al settore del turismo nautico
2. Lo scalo come “porta d'accesso” all'offerta turistica e alle economie locali. Integrazione dell'area portuale con le realtà locali
3. Servizi e attrattori territoriali non strettamente connessi alla nautica ma fruibili dal diportista
4. Offerta del territorio in termini di imprese e servizi offerti e dei relativi standard qualitativi e di prezzo
5. Partner e fornitori di servizi turistici (agenzie marittime, imprese di servizio, Pro-loco)
6. Yacht agencies, servizi per superyacht e turismo nautico di lusso
7. Collaborazione con altre strutture turistiche e ricettive
8. Attrazioni turistiche, prodotti tipici, luoghi da visitare, ristoranti, negozi, locali per il tempo libero e guide turistiche
9. Interazione con le altre strutture logistiche del territorio

UF.P13 – Turismo sostenibile

1. Turismo sostenibile
2. Direttive, normative italiana e regionale
3. Piani sul turismo nazionale e regionale
4. Strumenti di pianificazione del turismo: il *tourism carrying capacity* (capacità di carico turistica) e la sostenibilità delle mete
5. L'accoglienza turistico-nautica. Accoglienza che, anche grazie all'innovazione tecnologica, viene resa sicura per rispondere alle nuove esigenze legate all'emergenza sanitaria
6. Esperienze di casi virtuosi

7. Approfondimento di quanto appreso a un caso studio: come accogliere gruppi o singoli visitatori (anche stranieri) e fornire loro le prime informazioni utili al soggiorno. Interpretare le necessità del visitatore per configurare soluzioni personalizzate sulle proprie esigenze
8. Approfondimento di quanto appreso a un caso studio: attuare la promozione e valorizzazione dello scalo e del territorio attraverso la costruzione di reti di filiera (pianificazione di itinerari, coinvolgimento e individuazione di partner e strutture ricettive), l'integrazione e lo scambio di informazioni tra gli attori del processo e l'utilizzo del web.
9. Approfondimento di quanto appreso a un caso studio: essere in grado di fornire informazioni turistiche e promuovere il territorio del retroporto

UF.P14 – Esperienze di start up nella nautica e nel turismo sostenibile

1. La programmazione europea per lo sviluppo e il finanziamento di ricerche internazionali
2. L'importanza delle soft e delle hard skill nel percorso di accelerazione di nuove start-up
3. Esperienze di progetti comunitari di valorizzazione delle imprese: il progetto MarittimoTech
4. Esperienza di percorso formativo per una nuova figura professionale transfrontaliera - Italia-Francia- esperta nella nautica e nel turismo sostenibile: il progetto MarittimoMob
5. Esperienze di Start-up innovative nella Nautica
6. Esperienze di Start-up innovative nel turismo sostenibile

MODULO TRASVERSALE - ORE 160

| Unità Formative | | Ore |
|------------------------|-------------------------------------|------------|
| UF.C1 | Competenze tecnico-operative | 40 |
| UF.C2 | Competenze comunicative-relazionali | 40 |
| UF.C3 | Efficacia personale | 40 |
| UF.C4 | Competenze manageriali-gestionali | 40 |

UF.C1 – Competenze tecnico-operative
1. Competenze

Capacità di raggiungere gli obiettivi lavorativi, riconoscendo le priorità, prendendo decisioni concrete ed efficaci; capacità di auto attivazione, strutturando un metodo di lavoro autonomo; capacità di adottare o creare iniziative innovative per migliorare l'organizzazione; capacità attentive, in ordine alla verifica del lavoro a garanzia della bontà del risultato; capacità di individuazione dei problemi e di sviluppo di soluzioni efficaci; capacità di gestione del tempo in termini di efficienza ed efficacia; capacità di sviluppo e proposta di idee originali e innovative.

Contenuti

2. Sviluppo e potenziamento di competenze trasversali realizzative, attraverso la sperimentazione del cambiamento come opportunità di crescita e miglioramento; Implementazione di tecniche soluzioni e idee e sviluppo del pensiero creativo; orientamento al risultato, proattività, problem solving, time management, trasformazione digitale come gestione del cambiamento.

UF.C2 – Competenze comunicative e relazionali

1. Competenze

Capacità di esprimersi adeguatamente con diversi interlocutori con sicurezza ed efficacia e persuasione incoraggiando i comportamenti desiderati; capacità di ascolto e comprensione del punto di vista altrui, creando un clima positivo e armonioso; capacità di creare e gestire reti relazionali; capacità di utilizzare efficacemente il linguaggio verbale e non verbale; capacità di motivare, convincere e raccogliere informazioni; capacità di cooperazione, condivisione, incoraggiamento e di valorizzazione altrui; capacità di adattamento e sintonia con i gruppi di lavoro; capacità di gestione dei rapporti conflittuali; capacità di condivisione di responsabilità, successi ed insuccessi; capacità di gestione delle emozioni in diverse situazioni; capacità di gestione equilibrata delle reazioni soprattutto in situazioni stressanti; capacità di affermazione del proprio punto di vista, rispettando le posizioni altrui con apertura e disponibilità; capacità di costruire relazioni paritetiche, basate sul rispetto reciproco.

Contenuti

2. Sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali di public speaking, comunicazione interpersonale, autocontrollo emotivo, team work, competenze relazionali, networking, lavoro di gruppo, assertività

UF.C3 – Efficacia personale

1. Competenze

Capacità di adattamento situazionale; capacità di gestire le emozioni ed auto valutarsi, sfidando limiti e situazioni nuove; capacità di promozione efficace della propria professionalità (c.v.); capacità di fronteggiare le problematiche, di riconoscere le proprie capacità e limiti; capacità decisionali; capacità di gestire situazioni ad alto livello di stress, mettendo in atto azioni di successo; capacità di riconoscere e gestire la necessità di cambiamento; capacità di percepire i meccanismi e le dinamiche interne ai contesti organizzativi riconoscendola come parte della propria identità.

Contenuti

2. Sviluppo e potenziamento delle competenze di efficacia personale, la flessibilità, consapevolezza di sé, autoefficacia, senso di appartenenza organizzativa, resistenza allo stress, apertura al cambiamento, realizzazione smart c.v., lettera di presentazione e preparazione al colloquio di lavoro.

UF.C4 – Competenze manageriali/gestionali

1. Competenze

Capacità di interagire e guidare individui o team, sostenendone la crescita professionale ,

ponendosi come esempio e motivandoli all'obiettivo; capacità trasferire le competenze possedute a seconda delle singole esigenze formative; capacità di individuare e responsabilizzare le persone, attribuendo compiti specifici e autonomia; capacità di comprendere in modo chiaro l'organizzazione del proprio lavoro, riorganizzandone le dinamiche ed anticipandone evoluzioni cambiamenti e ricadute anche a lungo termine; capacità di scegliere con facilità, tra tante alternative, soluzioni efficaci analizzando le informazioni disponibili; capacità di accordarsi con le parti attraverso trattative per conciliare obiettivi comuni; capacità di creare un buon clima relazionale riconoscendo e risolvendo situazioni conflittuali; capacità di pianificare il lavoro e attribuire responsabilità e compiti in modo coerente.

Contenuti

2. Sviluppo e potenziamento delle competenze manageriali di leadership, pianificazione, delega, sviluppo delle risorse, visione strategica d'impresa, negoziazione, gestione dei conflitti

STAGE ORE 1200

Obiettivo dello stage è attuare la formazione combinata strutturando le attività su situazioni di apprendimento complementare rispetto a competenze conoscenze e abilità acquisite in aula. La tipologia di stage prescelta sarà di tipo funzionale, ovvero perseguirà come obiettivo primario quello di favorire l'acquisizione di capacità e abilità operative attualmente attese dal mercato del lavoro di riferimento e di tipo situazione/esperienziale che ha come obiettivo quello di permettere di vivere una situazione di lavoro rispetto al contesto e all'agire produttivo.

Si svolgerà presso aziende del settore nautico, dell'infomobilità e del turismo e relativi indotti. L'attività di stage sarà intercalata nelle tre annualità in alternanza con l'attività formativa in aula e contribuirà a definire le competenze in esito. Sarà gestita attuando un modello di stage finalizzato alla collaborazione strutturata tra l'offerta formativa e le imprese che hanno sottoscritto formale adesione.

Gli allievi saranno inseriti in relazione alla dimensione aziendale e nel rispetto del miglior accoppiamento azienda/allievi. Il “contratto formativo di stage” che verrà stipulato prima dell'avvio delle attività stabilirà: temi, modalità, attività e ruolo degli allievi del tutor d'aula e del tutor aziendale.

L'inserimento degli allievi sarà monitorato e valutato dal tutor aziendale individuato da ciascuna azienda coadiuvato dal Tutor della Fondazione. Durante l'attività di stage sarà compilato e validato il “il registro delle attività” e definito il project work che i corsisti presenteranno all'esame finale.

F.to Il Direttore
Giovanni De Santis